



PR VENETO 2021-2027
Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico d) ESO4.4

PROMUOVERE L'ADATTAMENTO DEI LAVORATORI, DELLE IMPRESE E DEGLI IMPRENDITORI AI CAMBIAMENTI, UN INVECCHIAMENTO ATTIVO E SANO, COME PURE AMBIENTI DI LAVORO SANI E ADEGUATI CHE TENGANO CONTO DEI RISCHI PER LA SALUTE (FSE+)

FORMAZIONE CONTINUA

Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori

Anno 2024

Avviso per la presentazione e la realizzazione di progetti formativi



Indice

1. Riferimenti normativi	3
2. Elementi di contesto	4
3. Obiettivi generali	5
4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali	8
5. Destinatari	9
6. Soggetti proponenti	9
7. Partenariati	10
8. Delega	11
9. Dotazione finanziaria	12
9.1 Circuito finanziario	12
10. Tipologia progetti	13
10.1. Tipologia di interventi attivabili	15
11. Gruppo di lavoro	21
12. Monitoraggio	23
13. Cabina di regia	24
14. Questionario di gradimento	24
15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative	24
16. Aiuti di stato	25
17. Modalità di determinazione del contributo	26
18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	35
19. Procedure e criteri di valutazione	39
19.1 Criteri di ammissibilità	39
19.2 Valutazione	40
20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti - Rendicontazione	43
20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie	43
20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	43
20.3 Rendicontazione delle spese	43
21. Comunicazioni	44
22. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza	44
23. Indicazione del foro competente	45
24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	45
25. Tutela della privacy	45



1. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Normativa nazionale e regionale (inclusa la normativa di settore)

- DGR n. 1010 del 16/08/2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011".
- D.G.R n. 474 del 29/04/2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";
- D.G.R n. 1684 del 30/12/2022 "Approvazione del documento "Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027" - DGR n. 474 del 29 aprile 2022";



- DDR n. 22 del 30/06/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- DDR n. 23 del 30/06/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- DDR n. 48 del 28/12/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027;
- Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- Legge regionale 22/12/2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026";
- Legge regionale. 22/12/2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";
- Legge regionale 22/12/2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";
- D.G.R. n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- Nelle more dell'approvazione del Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei, le disposizioni applicative del presente Avviso sono emanate, per quanto compatibile, nel rispetto del DPR 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020".

2. Elementi di contesto

La proclamazione del 2023 come Anno europeo delle competenze ha ulteriormente rafforzato la volontà dei Paesi dell'Unione europea ad investire nel potenziamento dei sistemi di istruzione e formazione, con l'obiettivo di promuovere la competitività e il pieno sviluppo delle persone.

La spinta data dal PNRR e dal nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei ha portato il nostro Paese e la Regione del Veneto a promuovere ulteriori interventi per innovare il sistema di formazione (uno tra tutti, la riforma degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy), tuttavia persiste la difficoltà derivata dalla scarsa partecipazione della popolazione agli interventi formativi di formazione continua. Se infatti il sistema delle misure a sostegno della formazione continua è diventato negli anni piuttosto articolato, la quota delle persone tra i 25 e i 65 anni che hanno partecipato ad attività formative nel 2022 è del 9,6%¹.

L'analisi dei dati sulla partecipazione della popolazione adulta in Italia, con età compresa fra 18 e 64 anni, ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti l'intervista condotta nel 2023 da INAPP in occasione dell' "Indagine sui comportamenti formativi degli adulti (INDACO-Adulti) 2022 - III edizione"², evidenzia, da una parte, una crescita dell'adesione a processi di apprendimento informale, favoriti dalla diffusione di occasioni di formazione meno strutturata o dallo smart working; dall'altro,

¹ INAPP - Rapporto 2023. Lavoro, formazione, welfare. Un percorso di crescita accidentato.
<https://www.inapp.gov.it/pubblicazioni/rapporto/edizioni-pubblicate/rapporto-inapp-2023>

² I dati rilevati si riferiscono all'anno 2022.



conferma il condizionamento di alcuni fattori strutturali – genere, territorio, scolarizzazione e qualità del capitale umano – nella produzione di divari nell’accesso alle opportunità di upskilling e reskilling e nell’esercizio del diritto soggettivo alla formazione.

Sempre dalle rilevazioni effettuate da INAPP, emerge come in Italia le micro imprese che organizzano corsi di formazione per i propri dipendenti sono solo il 56,7% (contro il 94,1% delle grandi aziende). Le tematiche formative maggiormente sviluppate sono relative ai corsi legati all’aggiornamento normativo (84,5% delle imprese), mentre inferiore risulta il numero di percorsi legati a specifiche tecniche e tecnologie di produzione e/o servizio (32,5% delle imprese). Un altro dato degno di nota riguarda la partecipazione ai percorsi formativi: spesso le imprese coinvolgono nei corsi solo una parte del personale, escludendo i lavoratori poco qualificati che invece necessiterebbero di competenze aggiornate e qualificanti.

Secondo i dati ISTAT³, gli indicatori riferiti all’ambito istruzione e formazione posizionano il Veneto in linea con il Nord-est su livelli di benessere generalmente superiori alla media nazionale. La quota di laureati e possessori di altri titoli di istruzione terziaria di 25-39 anni (31,2% nel 2022) supera di 2,6 punti percentuali il dato nazionale, e quella dei giovani che non lavorano e non studiano (NEET), pari al 13,1% nel 2022, è 5,9 punti percentuali più bassa che in Italia.

La regione si colloca sopra la media Italia per la quota di persone di 25-64 anni con almeno il diploma (65,6%) e per la partecipazione alla formazione continua (10,1% nel 2022).

Nonostante i dati riferiti al livello di partecipazione ad attività di formazione continua in Veneto siano incoraggianti, una delle principali sfide per la formazione continua, prevista anche nel PNRR, consiste nel favorire la transizione verde e digitale delle imprese, soprattutto in una fase storica dove il c.d. labour shortage sta diventando un fenomeno strutturale.

La quota di assunzioni che le imprese italiane giudicano difficili da realizzare ha raggiunto il 48% a settembre 2023 ed è in continua crescita almeno dal 2019, mentre la percentuale di posti di lavoro disponibili ma non occupati è attorno al 2%⁴. A questo fenomeno si accompagna un significativo mismatch tra le qualifiche dei lavoratori e le mansioni svolte, dovuto soprattutto alle conseguenze delle trasformazioni tecnologiche in atto.

Se le imprese da un lato sono sempre più spinte verso l’introduzione di nuove tecnologie nei processi produttivi e nei servizi, dall’altro cresce la necessità di formare i dipendenti sulle nuove tecnologie introdotte, andando a diminuire quindi il rischio della scomparsa di un certo numero di figure professionali - tipicamente blue collar o di natura impiegatizia - che nell’era trasformazione digitale e dell’intelligenza artificiale troverebbero sempre meno posto.

3. Obiettivi generali

In tale contesto, l’iniziativa intende sostenere le persone e le organizzazioni nelle fasi di cambiamento derivanti dalle trasformazioni digitale e verde, andando a sviluppare le skills necessarie per favorire l’introduzione di soluzioni innovative nei prodotti, processi, servizi delle imprese, partendo dal loro necessario coinvolgimento nella definizione dei percorsi formativi.

Il Fondo Sociale Europeo Plus rappresenta in tal senso il **luogo della sperimentazione**, la leva strategica per la crescita del sistema produttivo territoriale attraverso lo sviluppo del capitale umano e l’adattamento dei lavoratori e degli imprenditori ai cambiamenti imposti dalle transizioni in atto (digitale e verde).

³ ISTAT - “Il benessere equo e sostenibile dei territori. Veneto 2023” - <https://www.istat.it/it/archivio/289122>.

⁴ EY, ManpowerGroup, Sanoma Italia - “Il futuro delle competenze nell’era dell’intelligenza artificiale - Studio predittivo 2023”



Pertanto, le finalità trasversali del presente Avviso sono:

- favorire l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze dei lavoratori, anche autonomi, liberi professionisti e imprenditori;
- favorire il perseguimento degli obiettivi di crescita sostenibile che la Regione del Veneto si è posta per i prossimi anni⁵;
- sviluppare competenze coerenti con i fabbisogni dell'evento olimpico Milano Cortina 2026, rispondendo direttamente alle richieste del settore;
- favorire il perseguimento delle priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027"⁶.

Gli obiettivi specifici sono:

- incoraggiare la realizzazione di **interventi innovativi** ed in grado di determinare una positiva **ricaduta** sul territorio e sul sistema economico regionale;
- favorire la **transizione digitale e verde** nelle imprese, attraverso lo sviluppo delle competenze dei lavoratori;
- scongiurare il **rischio** della **carenza di lavoratori qualificati** (c.d. labour shortage);
- fornire ai lavoratori competenze adeguate allineando le qualifiche possedute e le mansioni da essi svolte.

I risultati attesi dell'intervento sono:

- incremento attività formative innovative sul territorio e sul sistema imprenditoriale veneto;
- sviluppo delle competenze dei lavoratori in ambito digitale e verde;
- diminuzione del rischio di labour shortage nel contesto produttivo regionale;
- diminuzione del mismatch nel mercato del lavoro regionale.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022.

Si riporta di seguito lo schema di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021/2027.

Misura NUSICO	4B1DF
Priorità	1. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

⁵ Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), Agenda Digitale

⁶ DGR 474/2022 Allegato A. Per approfondimenti <https://www.innoveneto.org/ris-3-veneto-2021-2027>



Politica	FC01 - Competitività delle imprese
Gruppo target	- lavoratori, compresi i liberi professionisti, i lavoratori autonomi, gli imprenditori, titolari di impresa e coadiuvanti d'impresa
Indicatori di Output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR06 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Forma di finanziamento	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde*
	02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali*
	03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente*
	09- Non applicabile
Dimensione 7 - dimensione della parità di genere	02 - Integrazione di genere
Azione	32 -Azioni di formazione continua per l'adeguamento delle competenze allo scopo di migliorare la capacità di ricerca, sviluppo e innovazione del sistema economico veneto, anche nel contesto di filiere, settori, reti innovative regionali
	34 - Misure di accompagnamento per favorire l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori in materia di innovazione tecnologica, organizzativa e dei processi
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	SI



Strategia di specializzazione intelligente (solo per le operazioni che prevedono la DMT "03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente")	SI
* con target per l'obiettivo specifico	

Fatte salve le disposizioni contenute nel presente Avviso e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel **“Testo unico per i Beneficiari”** di cui al DDR n. 48 del 28/12/2023.

Tutti i progetti devono contribuire a sviluppare competenze ed occupazione nell'ambito dell'economia verde e digitale.

4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali

Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti⁷ orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio”;
- Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

⁷ articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR



5. Destinatari

Destinatari ammissibili
<ul style="list-style-type: none"> Lavoratori occupati⁸ presso imprese⁹, di tutti i settori (esclusi quelli sotto riportati), operanti in unità localizzate sul territorio regionale con modalità contrattuali previste dalla normativa vigente
<ul style="list-style-type: none"> titolari d'impresa, coadiuvanti d'impresa
<ul style="list-style-type: none"> liberi professionisti e lavoratori autonomi

Non sono ammissibili come destinatari coloro i quali abbiano un rapporto di lavoro con:
<ul style="list-style-type: none"> Soggetti riferibili ai settori della sanità e socio-assistenziale
<ul style="list-style-type: none"> soggetti riferibili ad imprese iscritte alla Sezione A della Classificazione delle attività economiche – Ateco
<ul style="list-style-type: none"> organismi di formazione, accreditati o non
<ul style="list-style-type: none"> enti pubblici, associazioni ed organismi di interesse pubblico, organismi di diritto pubblico, anche aventi forma societaria, così come individuati dall'Art. 1, comma 1, lett. e) dell'Allegato 1.1 di cui all'art. 13, comma 6, del decreto legislativo 36/2023¹⁰

6. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura:

- Soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Continua**, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco¹¹, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento

⁸ Sono compresi tra i destinatari ammissibili i **giovani assunti con contratto di apprendistato**, purché la formazione svolta nell'ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge, prevista per gli apprendisti.

⁹ Si precisa che potranno essere coinvolti anche lavoratori occupati presso enti che non rientrano nell'applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

¹⁰ cioè qualsiasi organismo: 1) dotato di capacità giuridica; 2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale; 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico;

¹¹ Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza del presente Avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITAMENTO. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la



per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015;

- **Imprese private**, con sede legale o operativa in Veneto (e che prevedano la formazione del personale in forze presso la sede operante nel territorio regionale). L'impresa può presentare esclusivamente progetti **monoaziendali di Linea B** per rispondere ai fabbisogni di formazione, riqualificazione e adattamento delle competenze dei propri lavoratori.

Si precisa infine che, in caso di **sospensione e/o revoca dell'accreditamento**, l'Ente non può partecipare a nessun avviso né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Ai fini dell'esperienza per l'accreditamento alla formazione, le attività rientranti in questo Avviso sono vevoli per l'ambito della Formazione Continua, tranne nelle ipotesi di partenariato di progetto presentato dall'impresa.

7. Partenariati

Ciascuna proposta progettuale deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni professionali e formativi realizzata attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese sin dalle prime fasi di progettazione.

Ciò premesso, si specificano le tipologie di partenariato previste:

Partner obbligatori

- Per i progetti di **Linea A e Linea B**: Imprese private, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto, qualora il progetto sia presentato da enti accreditati.
- Per i progetti di **Linea A**: qualora il progetto preveda l'attivazione di **borse di ricerca**, è obbligatoria la stipula di partenariato con università pubbliche o private, enti di ricerca pubblici, organismi di ricerca. Tali organismi avranno la responsabilità dell'erogazione della borsa e della selezione dei relativi destinatari.

Partner operativi e di rete

Potranno essere attivati **partenariati operativi o di rete**, con diversi organismi pubblici e privati, le cui competenze e il cui ruolo nel progetto siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi perseguiti¹².

Si specifica che:

- **Non sarà possibile inserire nuovi partner operativi** in fase di realizzazione delle attività progettuali, anche in caso di mancata previsione in fase di presentazione del progetto.
- Nei progetti di **Linea A** sarà considerato **premiante** il partenariato con università ed organismi di ricerca, centri nazionali di competenza ad alta specializzazione selezionati dal MISE¹³. Tali soggetti potranno curare il coordinamento scientifico e metodologico del progetto formativo. Il contributo

partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

¹² A titolo esemplificativo potranno essere coinvolti nel partenariato: network internazionali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, camere di commercio, organizzazioni operanti nell'ambito della promozione e internazionalizzazione delle imprese, università, enti di ricerca pubblici e organismi di ricerca, ecc.

¹³ <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/centri-di-competenza-ad-alta-specializzazione>



del partner deve essere dimostrato attraverso una **lettera di condivisione** in cui si specifichi il ruolo del soggetto, il professore di riferimento ed il dipartimento coinvolto.¹⁴

Partner aziendali

I partenariati aziendali necessari alla realizzazione delle proposte progettuali devono essere attivati sin dalla fase di presentazione.

Ciascuna impresa può partecipare, in qualità di partner aziendale o proponente, ad **un solo progetto a prescindere dalla linea progettuale**.

Dal ruolo di partner aziendali sono **esclusi**:

- le Amministrazioni dello Stato;
- le Regioni, le Province autonome, gli enti territoriali e locali;
- gli altri enti pubblici non economici;
- gli organismi di diritto pubblico, anche aventi forma societaria, così come individuati dall'art. 1, comma 1, lett. e) dell'Allegato 1.1 di cui all'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 36/2023¹⁵

Qualora si verificassero problematiche, debitamente motivate, che impediscano o limitino la partecipazione di un partner aziendale approvato, sarà possibile provvedere alla **sostituzione** dello stesso a condizione che avvenga nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato¹⁶. Non sarà possibile integrare il partenariato aziendale.

Il numero massimo di sostituzioni potrà essere pari massimo al 40% del numero di aziende inizialmente previste nella proposta progettuale¹⁷, previa valutazione e successiva approvazione da parte dei competenti uffici regionali¹⁸. Nel caso in cui in fase di monitoraggio delle attività venisse rilevata l'opportunità di una revisione, vi si provvederà con decreto direttoriale.

Nel caso di **progetti monoaziendali**, non saranno accolte richieste di sostituzione del partner aziendale.

Come previsto dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, l'adeguatezza del partenariato rispetto alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione ai fini della selezione dei progetti da ammettere a finanziamento.

8. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con DDR n. 48 del 28 dicembre 2023, al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi".

¹⁴ il format sarà reso disponibile assieme alla modulistica. Si specifica che la lettera non sostituisce il modulo di adesione in partenariato, ma ne costituisce un'integrazione.

¹⁵ rif. nota 9

¹⁶ e in coerenza a quanto previsto dal paragrafo 3.11.3 Variazioni di partenariato aziendale, in caso di regimi di aiuto, del TU per i Beneficiari.

¹⁷ Ad esempio: progetto con 10 partner aziendali inizialmente previsti: massimo 4 sostituzioni ammesse.

¹⁸ I partner proposti dovranno possedere gli stessi requisiti di finanziabilità dei partner oggetto di sostituzione (anche in ordine al rispetto della normativa sugli aiuti di Stato).



9. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **euro 15.000.000**.

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ €	FdR €	Co-finanz. Reg. €	Totale €
Priorità	Ob. specifico					
1 - Occupazione	ESO4.4	2024	4.200.000,00	4.410.000,00	1.890.000,00	10.500.000,00
1 - Occupazione	ESO4.4	2025	1.800.000,00	1.890.000,00	810.000,00	4.500.000,00
1 - Occupazione	ESO4.4	2024-2025	6.000.000,00	6.300.000,00	2.700.000,00	15.000.000,00

Le risorse sono ripartite come di seguito descritto:

Linea A	3.000.000,00 Euro
Linea B	12.000.000,00 Euro

I progetti relativi alla **Linea A** dovranno avere un valore complessivo **non inferiore a Euro 200.000,00 e non superiore a euro 220.000,00**.

I progetti relativi alla **Linea B** dovranno avere un valore complessivo **non inferiore a Euro 20.000,00 e non superiore a euro 75.000,00**.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare progetti per un importo massimo non superiore a **euro 400.000,00** comprensivi degli importi affidati allo stesso in qualità di partner operativo, a prescindere dalla Linea progettuale¹⁹.

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento. Nel caso in cui permangano risorse residue in una delle due linee, le stesse saranno utilizzate per finanziare, secondo l'ordine di graduatoria, i progetti finanziabili a valere sull'altra linea.

Ciascun progetto deve prevedere, a pena di inammissibilità, un costo massimo per utente pari a **Euro 4.000,00**. Dal costo massimo per utente sono escluse le spese FESR, le borse di ricerca, gli incentivi per il ricorso temporaneo a competenze manageriali e i video di storytelling.

9.1 Circuito finanziario

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione, pari al 70% del contributo finanziato ed un saldo finale per il restante 30%.

¹⁹ Il rispetto del massimale viene calcolato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti. In caso di superamento del massimale, verrà dichiarata l'inammissibilità dei progetti che concorrono al superamento.



Gli anticipi potranno essere richiesti successivamente all'avvio dei progetti finanziati, con esigibilità nell'esercizio corrente, mentre le domande di pagamento del saldo sono erogabili successivamente all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività e/o delle spese sostenute, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2025.

Per un fine di semplificazione della gestione finanziaria ed amministrativa del progetto non sono previsti rimborsi intermedi.

Ogni domanda di pagamento in conto anticipi, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale. Dovranno inoltre essere contestualmente allegate, per anticipi, apposite garanzie fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al decreto dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione potrà essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari esteri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati. Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure dell'anticipazione, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, inoltre, si rimanda al Decreto del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023, recante "Testo unico per i beneficiari".

10. Tipologia progetti

Le proposte progettuali potranno riferirsi a una delle due linee di seguito descritte:

LINEA A - Progetti di innovazione digitale e tecnologica

Progetti esclusivamente **pluriaziendali**, mirati a formare il personale aziendale rispetto all'**introduzione** o ad un **miglioramento dei prodotti/processi aziendali** secondo le seguenti definizioni²⁰:

- sono **compresi** tutti i processi di definizione e implementazione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo nell'impresa (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software);

²⁰ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, articolo 2 "Definizioni".



- sono **esclusi**: i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, i progetti **possono prevedere spese FESR** (vd. paragrafo specifico “Spese ammissibili sul FESR”). Nel caso in cui tali spese vengano previste, esse devono rappresentare **tra il 30% e il 50%** del contributo pubblico richiesto in sede di presentazione di istanza di ammissione al finanziamento.

Al fine di valorizzare le azioni di introduzione o miglioramento dei prodotti/processi aziendali previste all'interno delle proposte progettuali, **sarà considerato premiante il partenariato con università** ed organismi di ricerca, centri nazionali di competenza ad alta specializzazione selezionati dal MISE²¹, con il ruolo di curare il coordinamento scientifico e metodologico del progetto formativo. Il ruolo del partner premiante deve essere dimostrato attraverso una lettera in cui si specifichi il ruolo del soggetto, il professore di riferimento ed il dipartimento coinvolto.²²

Ciascun soggetto proponente potrà presentare al **massimo 1 progetto** a valere sulla Linea A, e il contributo richiesto contribuirà al calcolo del massimale di presentazione previsto dall'Avviso.

I progetti di Linea A devono concludersi **entro 12 mesi** dalla data di avvio.

LINEA B - Progetti mono e pluri-aziendali finalizzati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori rispetto ai cambiamenti in atto con focus sulla transizione digitale e verde.

Progetti mono e pluri-aziendali orientati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori con focus sui temi delle transizioni verde e digitale, e finalizzati alla formazione del personale poco qualificato al fine di diminuire progressivamente il mismatch tra le qualifiche dei lavoratori e le mansioni svolte, soprattutto a seguito delle trasformazioni tecnologiche introdotte nelle imprese.

Nell'ambito di tale tipologia saranno oggetto di valorizzazione i progetti che prevedano un equilibrato mix di interventi di formazione e di accompagnamento, orientati al raggiungimento tempestivo dei fabbisogni espressi dalle aziende.

Per rispondere in maniera efficace ad esigenze formative puntuali delle aziende coinvolte, i progetti di **Linea B devono concludersi entro 6 mesi** dal termine ultimo per l'avvio dei progetti.

Disposizioni comuni alle due linee

²¹ <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/centri-di-competenza-ad-alta-specializzazione>

²² si veda nota 13.



Ogni impresa può essere coinvolta in un solo progetto, a prescindere dalla Linea scelta e dal ruolo (proponente o partner aziendale).

Costituiranno elementi di **premierità**, come riportati nella griglia di valutazione:

- progettualità che prevedono interventi **interaziendali** (nel caso di progetti pluriaziendali). L'interaziendalità deve essere evidenziata nello schema di progetto da allegare in fase di presentazione della proposta²³, e dovrà poi essere rispettata in fase di gestione;
- partenariati aziendali con imprese che **non hanno beneficiato di attività**²⁴ nell'ambito delle DDGR, n. 497/2021, n. 1644/2022;
- presentazione di uno **schema di progetto**²⁵.

Saranno oggetto di valorizzazione proposte progettuali che prevedano lo sviluppo di competenze coerenti con i fabbisogni dell'evento olimpico Milano Cortina 2026, rispondendo direttamente alle richieste del settore.

10.1. Tipologia di interventi attivabili

Il presente Avviso intende offrire alle imprese partecipanti un set articolato di interventi e di metodologie che, variamente combinati tra loro, potranno rispondere in maniera completa alle diverse esigenze dei destinatari e del territorio.

Date le particolarità di ciascuna linea di intervento, precedentemente specificate, si riporta nella tabella seguente l'indicazione degli interventi ammessi per ciascuna linea progettuale.

Intervento	Linea A	Linea B
Formazione in aula di gruppo	x	x
Formazione outdoor di gruppo	x	x
Action research	x	x
Consulenza individuale/di gruppo	x	x
Coaching/mentoring individuale/di gruppo	x	x
Laboratorio formativo/project work	x	x
Borse di ricerca	x	
Incentivi all'assunzione (Temporary Manager)	x	
Visite studio	x	

²³ rif. par.17 "Modalità e termini per la presentazione dei progetti"

²⁴ attività che prevedono la partecipazione di utenza predeterminata

²⁵ secondo il format che sarà approvato con successivo decreto direttoriale.



Seminari informativi, Workshop, Focus group, Webinar ²⁶	x	x
Incontri di rete e coordinamento	x	
Spese FESR	x	
Eventi	x	
Storytelling	x	

Gli interventi potranno essere attuati anche in **remoto** (in modalità sincrona) secondo le modalità descritte nella tabella presente nel par. 16. “Modalità di determinazione del contributo”. Ad ogni modo, va in ogni caso garantita la modalità di formazione a distanza alle persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.

Si fornisce una descrizione delle principali caratteristiche degli interventi attivabili utile alla scelta degli stessi in funzione degli obiettivi progettuali.

Intervento	Descrizione
Formazione in aula di gruppo	Formazione tecnica/specialistica per l’acquisizione di specifiche competenze, conoscenze ed abilità. Gli interventi formativi potranno avere una durata variabile, in funzione degli obiettivi progettuali. Nella realizzazione degli interventi formativi sarà privilegiato il ricorso a metodologie innovative che coinvolgano in modo attivo i destinatari degli interventi, rispondendo ai diversi stili di apprendimento degli stessi.
Formazione outdoor di gruppo	<p>Intervento finalizzato all’acquisizione di specifiche competenze, conoscenze e abilità, coinvolge un gruppo di destinatari in un’attività formativa esperienziale, caratterizzata da una forte dimensione del “fare” e che prende in prestito l’idea e i materiali da altri contesti come il mondo della natura, dello sport e del gioco. Si sviluppa in diverse tappe, solitamente all’aperto, in cui ciascun partecipante si confronta con l’ambiente circostante, con le sue difficoltà e mette in gioco le proprie competenze trasversali allo scopo di sviluppare capacità individuali anche di tipo specialistico. L’intervento si presta particolarmente all’utilizzo di una molteplicità di metodologie, ognuna riferita ad una diversa realtà di riferimento. A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni interventi sperimentati nella programmazione 2014-2020 che possono essere ricondotti alla tipologia d’intervento “formazione outdoor di gruppo”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Outdoor training: attività esperienziale che si svolge in contesti naturali o tipici dello sport e del gioco, e può realizzarsi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, come: <ul style="list-style-type: none"> ○ attività svolta nel bosco, in montagna o luogo simile (orienteeing), con l’obiettivo di percorrere un percorso predefinito aiutati da bussola e mappa; questa attività sviluppa, soprattutto, il problem solving dei partecipanti; ○ attività svolta in barca a vela, utile a stimolare il senso di responsabilità nei partecipanti e la consapevolezza dei propri mezzi; questa attività sviluppa, soprattutto, il lavoro di squadra; ○ attività che presentano una elevata componente di sfida a livello individuale, di coppia, di team (es. l’arrampicata) e offrono l’opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc).

²⁶ La realizzazione di interventi di Seminari informativi, Workshop, Focus group, Webinar non contribuisce alla premialità relativa all’interaziendalità.



	<ul style="list-style-type: none">● Bootcamp: letteralmente campo di addestramento o campo pratica, è un intervento esperienziale che si sviluppa in diverse tappe in cui ciascun partecipante mette in gioco le proprie competenze personali e trasversali; l'attività è particolarmente sfidante, e può essere sviluppato come:<ul style="list-style-type: none">○ attività svolta a livello del suolo (o a non più di 1/2 metro di altezza) attraverso installazioni fisse, che non richiedono l'utilizzo di particolari sistemi di sicurezza attiva, se non l'attenzione dei partecipanti e dello staff; le attività sono molto sfidanti e, attraverso lo stretto contatto fisico tra i partecipanti e la necessità di sostenersi a vicenda nel corso dello svolgimento, richiedono un alto livello di concentrazione e di coordinamento con gli altri;○ attività che presentano un'elevata componente di sfida a livello individuale, di coppia, di team e offrono l'opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc.); le principali esercitazioni sono: trapezio, muro sospeso mobile, beam, giant swing, ponte tibetano, ponte birmano;● Olimpiadi aziendali: attività esperienziale basata su sfide e giochi di squadra, che si pone l'obiettivo di rendere un team più compatto, più integrato e più motivato; attraverso giochi di squadra, i partecipanti, divertendosi, hanno l'occasione di migliorare la conoscenza reciproca e di affrontare sfide che li porteranno a confrontarsi emotivamente e fisicamente con il team, anche in relazione al percorso di costruzione e valorizzazione delle proprie competenze che stanno svolgendo. Tale tipo di intervento si rivela particolarmente utile nella ridefinizione dei compiti di ogni individuo e nell'assunzione di nuove responsabilità, nonché nell'acquisizione di specifiche competenze, anche linguistiche, all'interno di situazioni reali non strutturate ("imparo facendo/imparo parlando");● Teatro d'impresa: il teatro d'impresa è un intervento outdoor, che permette di creare un livello di coinvolgimento che supera la sfera cognitiva, attivando anche il piano emotivo dei partecipanti; l'intervento consente di ripensare i comportamenti individuali e le scelte di vita e professionali in una forma leggera, ma di grande impatto; nella prospettiva del teatro d'impresa, il cambiamento ed il miglioramento dell'adulto sono possibili attraverso un tipo di formazione che non metta al centro esclusivamente il sapere e il saper fare ma anche il saper essere, quindi il sapersi relazionare, il saper comunicare, ossia il modo personale di ognuno di apprendere legato ai propri vissuti e alle proprie esperienze; tale tipologia di intervento può rivelarsi particolarmente utile nei processi di cambiamento (ridefinizione di ruoli, assunzione di nuove responsabilità, cambiamento professionale e personale etc.);● Camp experience: intervento che coinvolge i destinatari in attività esperienziali finalizzate all'acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali e di competenze linguistiche; l'intervento si rivela particolarmente utile nella ridefinizione dei compiti di ogni individuo e nell'assunzione di nuove responsabilità, nonché nell'acquisizione di competenze linguistiche all'interno di situazioni reali non strutturate ("imparo facendo/imparo parlando").
Laboratorio formativo/ project work	Attività formativa di gruppo in cui si propone una sperimentazione attiva, dove "fare" esperienza a partire da un problema posto come sfida, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di design thinking o l'elaborazione di prodotti originali (project work). Le finalità sono molteplici: acquisizione di competenze trasversali e specialistiche in maniera induttiva, simulazione di contesti lavorativi, scambio reciproco di feedback per il cambiamento personale e/o professionale, definizione di nuovi contesti organizzativi, implementazione di nuovi servizi, sperimentazione di azioni di open innovation, analisi dei fabbisogni in relazione ad una certa tematica, ecc. Questa tipologia di intervento si caratterizza per l'impiego di tecniche e attività che consentono ai partecipanti di calarsi nelle situazioni che si vogliono esaminare e/o apprendere, prediligendo la dimensione dell'applicazione diretta e dell'apprendimento tra pari (sconosciuti, persone conosciute da poco, colleghi) in un contesto di scambio reciproco.



L'intervento potrà svolgersi anche presso **ambienti di lavoro** (es. botteghe di mestiere, imprese) o altre sedi (es. fablabs, makerspaces, hackerspaces, living lab, etc.) che, adeguatamente attrezzati, permettono ai destinatari, attraverso un'interazione diretta e pratica, di acquisire e rafforzare le conoscenze specialistiche e le competenze trasversali necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, all'inserimento in tirocinio o comunque utili al miglioramento della situazione personale e lavorativa. A titolo esplicativo, si riportano di seguito alcuni interventi già sperimentati nel corso della programmazione 2014-2020 che possono essere ricondotti all'intervento "laboratorio formativo/project work":

- **project work:** attività di gruppo utile all'elaborazione di un progetto/prodotto finale concreto e valutabile, che può rispondere a molteplici finalità (si precisa per l'attività di project work sarà utilizzato il costo unitario dell'attività di consulenza, come illustrato nella tabella riepilogativa);
- **laboratorio dei feedback:** attività formativa laboratoriale che invita allo scambio reciproco di feedback, grazie ai quali le persone possono ottenere riscontri e spunti di sviluppo dagli altri partecipanti (siano essi colleghi stretti o persone conosciute da poco) e, allo stesso tempo, potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi sé stessi);
- **laboratorio esperienziale:** intervento formativo esperienziale di gruppo, che ha la finalità di sviluppare in maniera induttiva competenze; è il luogo della sperimentazione attiva, dove "fare" esperienza;
- **elevator camp:** percorso di formazione esperienziale intensivo, che si sviluppa normalmente nell'arco di alcuni giorni consecutivi, con l'obiettivo di rendere le persone coinvolte maggiormente consapevoli delle proprie competenze; a partire da un problema posto come sfida e attraverso l'utilizzo di tecniche di Design Thinking, i partecipanti definiscono un progetto di sviluppo, crescita, innovazione. L'intervento si svolge in gruppo e si basa sulla simulazione di un team di lavoro, che deve rispondere alla sfida/problema posto. L'attività punta a far emergere il ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo, aumentandone la consapevolezza. A fine percorso normalmente (spesso in presenza di osservatori esterni/valutatori) vengono presentati i diversi progetti di sviluppo e valorizzate le competenze utilizzate per elaborarli. L'intervento può essere rivolto sia a soggetti occupati che disoccupati e può essere adattato a diverse finalità in base alle caratteristiche dell'utenza coinvolta e alla sfida/problema posto;
- **Hackathon:** un hackathon è una sorta di grande convention di programmatori, sviluppatori, esperti e operatori della programmazione e del web che, per un breve tempo (in genere due giorni, difficilmente più di una settimana) si riuniscono in cerca della soluzione a un problema informatico relativo al software o all'hardware e cercano (o più spesso creano) soluzioni; lo svolgimento tipico di un hackathon, in genere organizzato da una casa di software o da un grande gruppo di sviluppo informatico, ma anche da aziende di altri settori che vogliono fare open innovation attraverso questo strumento, prevede la scelta di un tema o di un progetto, la suddivisione dei partecipanti in squadre e in tavoli, e, alla fine, la scelta del progetto migliore a giudizio di un panel di esperti. L'hackathon ha l'obiettivo di mettere alla prova i partecipanti relativamente alle loro competenze tecniche e alla capacità di lavorare in situazione di stress emotivo permettendo anche eventuali valutazioni/assessment da parte di osservatori esterni, valutatori o formatori;
- **Barcamp:** il barcamp è un intervento di gruppo che si può definire "sconferenza" o non-conferenza e nasce dal desiderio delle persone di condividere e apprendere in un ambiente aperto e libero. È un evento intenso con discussioni, demo e molta interazione tra i partecipanti. Prevede una modalità interattiva: niente spettatori, solo partecipanti. Tutti i partecipanti devono mostrare una demo, preparare una presentazione/discussione, una sessione o aiutare in una di queste, oppure possono offrirsi come volontari e contribuire in qualche modo al supporto dell'evento. Le



	<p>persone presenti all'evento sceglieranno quali demo o presentazioni vogliono ascoltare. Chi presenta si impegna a pubblicare su web le slide, le note, l'audio e/o il video della sua presentazione, in modo che anche chi non era presente ne possa beneficiare.</p>
Consulenza individuale/di gruppo	<p>Si tratta di un'attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che risponde a diversi obiettivi, a seconda del contesto in cui si realizza. Ad esempio, questa attività può prevedere incontri per definire le linee di intervento in ordine alle tematiche progettuali, per definire nuovi servizi, per analizzare i fabbisogni dei destinatari, per sviluppare interventi personalizzati con i diversi soggetti coinvolti, ecc..</p>
Coaching/mentoring individuale/ di gruppo	<p>È un'attività di supporto che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc., così da migliorare la performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni del mondo del lavoro, definire nuove linee di intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione personale e professionale, ecc. Il mentoring è una specifica forma di coaching, il cui elemento fondamentale è rappresentato dalla relazione "uno a uno", che si crea tra il destinatario e un/a solo/a mentor. Il mentoring è un processo metodologico nel quale il/la mentor segue e promuove la carriera e lo sviluppo professionale di un'altra persona, per esempio un neo-imprenditore/ricce, instaurando un rapporto non di subordinazione bensì di complicità e sostegno, attraverso una relazione amichevole e cordiale. Le potenzialità di una questa relazione sono tali per cui essa può concretamente permettere di fare spazio, all'interno della realtà in cui opera, all'apprendimento e alla sperimentazione, favorendo lo sviluppo di nuove potenzialità personali e professionali. Inoltre essa agevola il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente. Il mentoring può essere utilizzato sia in percorsi di sviluppo e progressione di carriera, sia in percorsi di accompagnamento all'avvio d'impresa o, più in generale, in un percorso di crescita professionale ancor più necessario per soggetti particolarmente fragili. Tale intervento prevede l'individuazione di una figura educativa/formativa che accompagni nella realizzazione del proprio progetto di vita (al lavoro, all'inclusione, ecc.) e può essere realizzato solo in forma individuale.</p>
Borsa di ricerca	<p>Destinata a ricercatori e ricercatrici disoccupati/e oppure occupati/e, è finalizzata a svolgere attività di ricerca sui temi attinenti alle tematiche oggetto dell'iniziativa, che possa avere diretta ricaduta sul progetto, contribuendo a incrementarne il valore. Le borse saranno erogate da Università o Centri di ricerca (partner operativi del progetto). Si precisa che, in fase di realizzazione del progetto, per individuare il destinatario/a della borsa dovranno essere adottate procedure di evidenza pubblica trasparenti e tracciabili.</p> <p>Per ogni borsa dovrà essere prodotto un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzii i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract della ricerca²⁷. Considerata l'importanza strategica che le diverse attività di ricerca possono rivestire per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale, la Regione del Veneto intende effettuare un'azione di accompagnamento che garantisca la diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici.</p> <p>Per ulteriori aspetti operativi si faccia riferimento al Testo Unico dei Beneficiari.</p>
Action research	<p>Attività di accompagnamento finalizzata a sostenere le imprese nell'avvio di processi di trasformazione e innovazione o nella definizione e sviluppo di nuovi prodotti o modelli di business. L'obiettivo principale dell'action research è quello di favorire il trasferimento di metodi e tecniche innovative al sistema produttivo, nonché di potenziare i processi di</p>

²⁷ Le modalità di trasmissione saranno comunicate in seguito.



	<p>innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico. Si tratta di un'attività che si caratterizza come un percorso integrato, personalizzato sui fabbisogni e sul contesto organizzativo/produttivo specifico di ciascuna impresa coinvolta. Attraverso tale intervento potranno essere realizzate attività quali l'analisi e la raccolta di informazioni, la predisposizione di piani di sviluppo e di piani operativi per l'introduzione di azioni migliorative nei processi produttivi/organizzativi, l'adattamento e personalizzazione di modelli operativi, il sostegno all'introduzione di innovazioni di processo (organizzative, tecnologiche, ecc.) e/o di prodotto. Si tratta di realizzare un vero e proprio progetto di sviluppo/cambiamento aziendale.</p> <p>Essa prevede il coinvolgimento di una figura aziendale che seguirà l'intero monte ore di attività previsto; in affiancamento a tale figura potranno, di volta in volta, essere presenti altre figure aziendali che potranno usufruire di parte del monte ore, in base alle necessità legate alle diverse fasi di svolgimento del progetto di sviluppo aziendale.</p> <p>Ciascuna action research può avere una durata compresa tra le 8 e le 32 ore.</p> <p>Può essere prevista una sola edizione/intervento di action research per ciascuna impresa coinvolta nel progetto. Il percorso avviene sotto la guida esperta e mirata di consulenti senior, con almeno 7 anni di esperienza.</p>
<p>Incentivi all'assunzione (Temporary Manager)</p>	<p>Per sostenere le imprese in particolari fasi di transizione e innovazione, si potrà, inoltre, prevedere il ricorso temporaneo a figure in possesso di specifiche competenze manageriali e/o figure di consulenti esperti che portino all'interno delle aziende il loro bagaglio di conoscenze, esperienza e specializzazione (temporary manager). Il ricorso a figure di "temporary manager" risulta particolarmente indicato nei processi di innovazione, sviluppo e internazionalizzazione, nelle ristrutturazioni e aggregazioni d'impresa e in ogni situazione in cui occorra discontinuità. Per ulteriori dettagli circa le condizioni di utilizzo di veda il par. "Modalità di determinazione del contributo".</p> <p>I Temporary Manager devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione (https://www.innoveneto.org/elenco-dei-manager).</p>
<p>Visite studio</p>	<p>La visita di studio è un'attività che permette un confronto e uno scambio di buone pratiche e conoscenze su tematiche di interesse oggetto dell'iniziativa, da realizzarsi con realità d'eccellenza sia in Veneto sia presso strutture site in altre regioni italiane o in altri Paesi dell'Unione Europea. L'attività è articolabile in un percorso modulare, che prevede l'erogazione in giornate consecutive, alternate a momenti di pausa, da realizzarsi non necessariamente nella medesima settimana (ad es. 3 giornate + 2 giornate svolte di seguito). Se funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi e adeguatamente motivata, può essere prevista la presenza di un unico consulente per massimo 40 ore, dedicato ad accompagnare e affiancare i destinatari nel corso delle attività di visita, il cui costo sarà imputabile come attività di assistenza/consulenza individuale. Si precisa che l'attività di consulenza nell'ambito delle visite di studio può essere riconosciuta per un massimo di 40 ore con costo riferito alle attività individuali di fascia base, indipendentemente dal numero di destinatari coinvolti.</p>
<p>Seminari informativi, workshop, focus group, webinar</p>	<p>Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede l'intervento di uno o più relatori. Il workshop è un gruppo di lavoro su uno specifico argomento; prevede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che, condividendo idee e opinioni, animano l'incontro; non si avrà, quindi, una discussione del tipo uno a molti, ma una conversazione e un confronto. Il webinar è un'attività di seminario/workshop, ma svolta online (webinar in modalità sincrona). Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgeranno un gruppo ristretto di soggetti informati (ad es. referenti aziendali, operatori, dirigenti, responsabili di settore, operatori di vario tipo, ecc.), invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti dal progetto. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella</p>



	realizzazione di tale evento dovrà essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi.
Incontri di rete e coordinamento	Gli incontri di rete e di coordinamento servono per condividere con gli stakeholders (interni ed esterni della rete) obiettivi, linguaggi, strumenti e opportunità concrete di crescita, incentivare lo sviluppo di nuove opportunità di sviluppo, di creare e rafforzare la rete territoriale, di imparare a collaborare in forma partecipata e di capitalizzare le attività.
Spese FESR	vd paragrafo dedicato
Eventi	Gli eventi si caratterizzano per la portata comunicativa e l'ampia platea di partecipanti da coinvolgere; sono finalizzati a diffondere i risultati ottenuti, sensibilizzare il territorio e a promuovere le opportunità generate dai progetti al più vasto pubblico. Inoltre, coinvolgendo stakeholder di diversa natura e i destinatari degli interventi, potranno diventare momenti per l'approfondimento di tematiche chiave e facilitare le sinergie e le integrazioni anche con altre progettualità sui territori. Gli eventi si svolgono nell'arco di una giornata o più giornate, in spazi atti ad ospitare un ampio numero di soggetti, che, attraverso l'utilizzo di metodologie partecipative, potranno essere coinvolti anche in momenti di discussione in piccoli gruppi. Gli eventi dovranno essere realizzati in contesti che, per le loro caratteristiche, possano portare valore aggiunto al progetto stesso.
Storytelling	L'attività di storytelling si caratterizza per la produzione di un video del progetto e di un racconto breve del progetto (abstract), realizzati secondo le indicazioni precisate di seguito e nel paragrafo "Struttura dei progetti". In analogia con quanto previsto per gli interventi simili realizzati dalla Regione del Veneto nell'ambito del Piano di comunicazione istituzionale, le attività di storytelling sono riconosciute con Unità di Costo Standard pari a Euro 1.500. Gli output dovranno rispettare le indicazioni in materia di comunicazione che saranno fornite in fase di realizzazione dei progetti dalla Regione del Veneto e con quanto indicato dal Piano di Strategia di comunicazione e informazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027. In ogni caso, gli output devono essere conformi agli obblighi di comunicazione previsti al paragrafo 16 "Pubblicizzazione delle iniziative".

11. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi unitari nel presente Avviso si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Il soggetto proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. Per ciascun progetto dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

I **docenti senior** che intervengono nelle attività di formazione, per **almeno il 50%** del monte ore di docenza, dovranno avere esperienza almeno quinquennale nello specifico ambito di intervento.

Potranno essere inseriti in qualità di **co-docenti** anche testimonial e **sempre in affiancamento al docente** (queste figure non sono considerate per il calcolo del minimo di ore che devono essere erogate da docenti senior).

Se il docente è un lavoratore subordinato/parasubordinato dell'impresa-destinataria o partner aziendale del progetto, l'attività di docenza deve essere svolta fuori dall'orario di lavoro e non può essere rivolta esclusivamente all'azienda di appartenenza.



In ogni progetto al **Responsabile del progetto** dovrà essere assegnata la funzione di referente che assicuri il necessario coordinamento delle attività progettuali anche con la Direzione Formazione e Istruzione al fine di relazionare sulle attività e sugli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Istruzione e ne ravvisi la necessità. Per la figura del responsabile del progetto dovrà essere garantita un'esperienza di almeno **5 anni** in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

E' chiamato inoltre a garantire la corretta realizzazione delle funzioni di direzione, amministrazione e monitoraggio del progetto, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con le figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti:

Figura professionale	Attività	Requisiti/Esperienza
Responsabile del progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia, in qualità di referente del progetto, con la Direzione Istruzione e Formazione anche in qualità di componente della Cabina di Regia. Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	Almeno 5 anni in analoghe attività
Figure che erogano servizi all'utenza		
Docente/formatore	Erogazione delle attività formative	Almeno 50% del monte ore docenti di con almeno 5 anni di esperienza nella materia oggetto della formazione
Consulente	Erogazione di interventi non formativi come consulenza, counseling, coaching/mentoring, sostegno all'innovazione strategica, action research, ecc.	Fascia bassa ²⁸ : almeno 3 anni di esperienza Fascia alta: almeno 5 anni di esperienza
Figure di supporto all'erogazione		

²⁸ Per l'applicazione dei costi standard riferiti agli operatori di fascia bassa e alta.



<p>Tutor</p>	<p>Deve essere garantita la presenza di almeno un tutor didattico per ogni progetto. Questa figura ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento.</p> <p>Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il responsabile di progetto.</p>	
---------------------	---	--

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass²⁹ o equivalente, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Gestione delle attività" del Testo Unico dei beneficiari di cui alla DDR n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale dovrà essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Per le incompatibilità tra le figure che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati, gli aspetti inerenti la modalità di registrazione dell'attività nonché la documentazione a supporto dell'attestazione dell'attività si rimanda al paragrafo 3.7 del TUB.

12. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati³⁰. Tenuto conto delle finalità generali dell'Avviso, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la Regione del Veneto intende svolgere un'**azione costante di monitoraggio** ed effettuare anche un'**azione di accompagnamento** per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, **eventi di diffusione e confronto** durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di **monitoraggio qualitativo sia in itinere**, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia **in fase finale** per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

²⁹ <https://europa.eu/europass/it>

³⁰ A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con DDR n. 48/2023.



In caso di gravi o molteplici **violazioni dell'obbligo di diligenza** nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una **decurtazione** della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.³¹

In ottemperanza a quanto previsto nel Modello di Monitoraggio e Valutazione³², ai fini dell'applicazione della **Strategia di specializzazione Intelligente (S3)** della Regione del Veneto 2021-2027³³, le proposte progettuali di entrambe le linee, per le motivazioni e gli obiettivi formativi perseguiti, dovranno contribuire al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella suddetta strategia.

A tal fine, in fase di presentazione, sarà possibile indicare a quale traiettoria di sviluppo e tecnologica la proposta progettuale fa riferimento.

13. Cabina di regia

Tale iniziativa non prevede la costituzione di una Cabina di regia.

14. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, al termine di ciascun intervento saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in Monitoraggio Allievi Web - A39, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nell'Avviso di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.³⁴

³¹ Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze".

³² D.G.R. n. 1684 del 30/12/2022 "Approvazione del documento "Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027" ;

³³ DGR n. 474 del 29 aprile 2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027"

³⁴ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>



16. Aiuti di stato

Ai fini della presente iniziativa, per gli interventi considerati aiuto si applica il regime de minimis Reg. (UE) 2023/2831.³⁵

Definizione interventi in relazione alla normativa sugli aiuti di stato

Tenuto conto della normativa sugli Aiuti di stato, si precisano di seguito gli interventi che devono essere considerati nel computo della quota di aiuto assegnata ad ogni impresa e quelli che ne restano esclusi:

Interventi	Regime Aiuti di Stato
<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione in aula di gruppo ● Formazione outdoor di gruppo ● Laboratorio formativo / project work ● Consulenza individuale/di gruppo ● Action research ● Incentivi all'Assunzione (Temporary manager) ● Visite di studio ● Spese FESR 	Costituiscono Aiuto di stato e devono essere computati nella quota di aiuto assegnata all'impresa
<ul style="list-style-type: none"> ● Borse di ricerca ● Incontri di rete e coordinamento ● Eventi ● Storytelling ● Seminari informativi, Workshop, Focus Group, Webinar 	Non costituiscono aiuto di stato e vanno esclusi dal computo della quota di aiuto assegnata all'impresa

Si invitano gli organismi di formazione e le imprese a prestare particolare attenzione nella scelta delle aziende partner, consultando preventivamente il Registro nazionale. Si ribadisce, quindi, che è responsabilità del soggetto proponente assicurarsi in ordine al rispetto del massimale, come prescritto da Regolamento, su RNA sin dalla fase di progettazione e preventivamente alla presentazione della domanda di contributo.

³⁵ REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».



17. Modalità di determinazione del contributo

Nella tabella di seguito sono definite le disposizioni relative alla durata, modalità di erogazione, costi e modalità di riconoscimento. Si precisa che i costi unitari applicati ai vari interventi e le condizioni di riconoscimento indicati nella tabella si basano su quanto definito nell'Allegato A2 al TUB approvato con DDR 48/2023.

Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi	Condizione di riconoscimento
Formazione in aula di gruppo	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento di gruppo . In presenza o in modalità FAD sincrona fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento.	UTENZA OCCUPATA UCS 110,00 euro/ora + 9,00 euro/ora utente ³⁶ (min. 3 – max. 15 utenti)	I costi sono riconosciuti se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati (rendicontabili) almeno 3 partecipanti. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. I costi saranno riconosciuti sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online (min. 70% di frequenza) ³⁷ . + Verifica di ammissibilità dei costi reali: sono ammissibili solo le spese non considerate in sede di definizione dei CU (ad esempio personale dedicato non rientrante in alcun modo nell'ordinaria attività di docenza e di tutoraggio, noleggio attrezzature e strumenti per l'utilizzo di metodologie innovative,
			COSTI REALI (solo linea A) + max. 100,00 euro a persona per utilizzo metodologie innovative, fino ad un massimale di 5.000,00 euro per intervento	
Formazione outdoor di gruppo	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento di gruppo . In presenza, residenziale o semi-residenziale	UTENZA OCCUPATA UCS 110,00 euro/ora + 9,00 euro/ora allievo (min. 3 – max. 15 utenti)	
			UCS	

³⁶ La quota di 9,00 EUR/h utente verrà riconosciuta per un massimo di n. 6 utenti. Nel caso di gruppi di utenti uguali o superiori a 6, sarà riconosciuto il costo relativo a 6 utenti.

³⁷ la quota ora/allievo verrà riconosciuta integralmente (ossia per tutte le ore del corso) in caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70%).



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi	Condizione di riconoscimento
			+ costi (giornalieri) residenzialità e semiresidenzialità ³⁸	ecc) ed essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento.
			COSTI REALI (solo linea A) + max. 100,00 euro a persona per utilizzo metodologie innovative, fino ad un massimale di 5.000,00 euro per intervento	
Laboratorio formativo	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento di gruppo . In presenza o in modalità FAD sincrona fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento. Possibile anche in modalità residenziale o semi-residenziale	UTENZA OCCUPATA UCS 110,00 euro/ora + 9,00 euro/ora allievo (min. 3 – max. 15 utenti)	
			UCS + costi (giornalieri) residenzialità e semiresidenzialità ³⁹ (<u>solo se in presenza</u>)	
			COSTI REALI (solo linea A) + max. 100,00 euro a persona per utilizzo metodologie innovative, fino ad un massimale di 5.000,00 euro per intervento	
Project work	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento di gruppo . In presenza o in modalità FAD sincrona fino ad un massimo del	UCS (da 2 a 15 destinatari) Fascia base: 15,00 euro/ora a destinatario Fascia alta: 25,00 euro/ora a destinatario	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online

³⁸ Si veda par. 2 dell'All. A3 e All. A2 - DDR 48/2023

³⁹ id.



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi	Condizione di riconoscimento
		50% del monte ore dell'intervento.		
Consulenza individuale/di gruppo	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento individuale e/o di gruppo . In presenza o in modalità FAD sincrona fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento.	<p style="text-align: center;">UCS Attività individuale: Fascia base: 38,00 euro/ora Fascia alta: 62,50 euro/ora</p> <p style="text-align: center;">UCS Attività di gruppo (da 2 a 15 destinatari): Fascia base: 15,00 euro/ora a destinatario Fascia alta: 25,00 euro/ora a destinatario</p>	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
Coaching/ Mentoring individuale/di gruppo	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali			
Incontri di rete e di coordinamento	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento di gruppo . In presenza o in modalità FAD sincrona fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento.	<p style="text-align: center;">UCS (da 2 a 15 destinatari) Fascia base 15,00 euro/ora a destinatario Fascia alta 25,00 euro/ora a destinatario</p>	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi		Condizione di riconoscimento	
Action research	Durata compresa tra 8 e 32 ore	Intervento che si può svolgere in forma individuale (rapporto 1 a 1) e/o di gruppo (rapporto 1 a 2 o più persone). In presenza o in modalità FAD sincrona, fino ad un massimo del 40% del monte ore dell'intervento	<p style="text-align: center;">UCS 90,00 euro/ora (indipendentemente dal numero di persone coinvolte)</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online • il soggetto incaricato per l'attività di Action research non deve coincidere con l'incaricato all'attività di Temporary Manager • E' ammessa una edizione/intervento per ciascuna impresa beneficiaria. 	
Workshop/ Focus Group	Durata di 4 ore o di 8 ore	Intervento di gruppo (<u>min. 20 partecipanti</u>) In presenza.	UCS/ora		<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui il n° di partecipanti per singolo evento scenda al di sotto del minimo previsto, i costi relativi al singolo evento non saranno riconosciuti; • devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di workshop/focus group di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet; • deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività prevista. 	
				4 ore		8 ore
			1 docente	470,00 €		350.00 €
			2 docenti	530,00 €		410.00 €
		3 docenti e più	600,00 €	470.00 €		
Seminari informativi	Durata di 4 ore o di 8 ore	Intervento di gruppo (<u>min. 20 partecipanti</u>) In presenza.	UCS/ora		<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuto la 	
				4 ore		8 ore



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi						Condizione di riconoscimento	
				20 utenti	40 utenti	80 utenti	200 utenti	400 utenti		800 utenti
				20 utenti	40 utenti	80 utenti	200 utenti	400 utenti	800 utenti	<p>UCS della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet; deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività seminariale prevista.
			1 docente	470,0 €	540,0 €	590,0 €	350,0 €	410,0 €	510,0 €	
			2 docenti	530,0 €	600,0 €	660,0 €	410,0 €	470,0 €	570,0 €	
			3 docenti e più	600,0 €	660,0 €	720,0 €	470,0 €	540,0 €	630,0 €	
Webinar	Max. 2 ore per intervento	Intervento di gruppo (min. 20 destinatari). A distanza (webinar in modalità sincrona)	UCS/ora						<ul style="list-style-type: none"> Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto non sarà riconosciuto alcun costo; devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: kit per i partecipanti (es. slide, materiale informativo, etc.); deve essere garantito un n° di relatori adeguato rispetto all'attività seminariale prevista. 	
			1 relatore/ docente		210,00 €					
			2 relatori/ docenti		270,00 €					
			3 o più relatori/ docenti		340,00 €					
Eventi	Compresa tra 2 ore e 8 ore giornaliere. Gli eventi possono essere di una o più giornate consecutive.	Gli eventi dovranno essere realizzati in presenza (solo linea A)	Riconoscimento a costi reali , sino ad un importo massimo di 100,00 euro per partecipante (max 5.000,00 EUR)						Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali) Elementi minimi necessari alla realizzazione dell'evento: affitto del sito, allestimento, catering (in base alla durata dell'evento), personale (consulenti, docenti, formatori ecc.) necessario alla realizzazione dell'intervento, materiale di consumo.	



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi	Condizione di riconoscimento
Visite di studio ⁴⁰	Se realizzata in Veneto: compresa tra 4 ore e 40 ore. Se realizzata in altre regioni italiane o in altri Paesi dell'Unione europea: compresa tra 16 ore e 40 ore.	Intervento di gruppo . In presenza, in modalità semi-residenziale o residenziale. (solo linea A)	<p align="center">UCS</p> <p align="center">Spese per la mobilità in ambito regionale:</p> vitto 7,00 euro per primo pasto a persona; secondo pasto 7,00 euro - residenzialità omnicomprensiva di vitto e alloggio 50,00 euro. <p align="center">Costi reali</p> Spese di viaggio	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online. Effettiva fruizione del servizio. Verifica di ammissibilità della spesa.
			<p align="center">UCS</p> <p align="center">Spese per la mobilità interregionale/transnazionale</p>	
			<p align="center">Per entrambe le tipologie di mobilità:</p> <p align="center">UCS</p> Attività di accompagnamento (consulente) - fascia base: 38,00 euro/ora per max 40 ore, indipendentemente dal numero di destinatari coinvolti	
Borsa di ricerca	Compresa tra 2 mesi e 8 mesi	Intervento individuale (solo linea A)	<p align="center">UCS</p> 2.150,00 euro/mese	Bando di selezione per il conferimento della borsa di ricerca, verbale di selezione per il conferimento della borsa di ricerca, contratto (incarico) al borsista, timesheet mensile di registrazione delle attività svolte, report conclusivo e abstract di ricerca.

⁴⁰ Si vedano le tabelle del par. 6 "Azioni di mobilità" della DGR 671/2015 e si veda par. 2 "Mobilità" dell'Allegato A3 al TUB di cui al DDR 48/2023.



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi	Condizione di riconoscimento
Temporary Manager	fino a 12 mesi	(solo linea A)	<p>La concessione dell'incentivo, compatibile con la vigente normativa civilistica e fiscale, può ammontare a non più del 50% della retribuzione annua lorda per ogni nuovo inserimento e ad un massimo stabilito in ragione della dimensione dell'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● micro/piccola=20mila EUR ● media/grande=40mila EUR <p>In caso di durata inferiore ai 12 mesi, l'incentivo sarà riparametrato proporzionalmente per i mesi di durata effettiva.</p>	<p>L'incentivo può essere riconosciuto qualora siano verificate le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● inserimento in azienda di figure in possesso di competenze manageriali iscritte nell'Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione⁴¹, che negli ultimi sei mesi non abbiano avuto un rapporto di lavoro⁴², direttamente o tramite somministrazione, con l'impresa che intende beneficiare di tale incentivo. Tale limite è esteso anche ai rapporti di lavoro eventualmente intercorsi, negli ultimi sei mesi, da parte del soggetto con imprese collegate all'impresa beneficiaria o appartenenti al medesimo gruppo; ● che lo stesso manager non abbia usufruito del medesimo incentivo nel corso dell'ultimo biennio 2022-2023; ● l'incarico deve essere formalizzato, direttamente o tramite somministrazione, con una delle forme contrattuali previste dalla vigente normativa in tema di contratti di lavoro entro 6 mesi dall'avvio del progetto.

⁴¹ Regolamento regionale n. 3 del 20/09/2022 che disciplina i requisiti di ammissione e le modalità di consultazione e controllo dell'Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione ai sensi dell'art. 18 bis della Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale" (<https://www.innoveneto.org/elenco-dei-manager/>)

⁴² Si intende qualsiasi tipologia di contratto di lavoro dipendente (tempo pieno, tempo parziale, tempo indeterminato, tempo determinato), compreso il contratto di apprendistato, o forme contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro" o al decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ed eventuali successive modifiche. Si precisa inoltre che è possibile individuare i Temporary Manager attraverso il ricorso a incarichi; la congruità dell'incarico dovrà essere dimostrata da incarichi analoghi per tipologia e compenso orario in attività effettuate in annualità precedenti.



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi	Condizione di riconoscimento
Storytelling di progetto	-	(solo linea A)	UCS €1.500,00 totali	<p>Realizzazione output previsti⁴³.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Erogazione del saldo finale del finanziamento concesso subordinata alla presentazione degli output. ● L'output consiste in un video relativo all'evento di chiusura (laboratorio formativo/workshop) e consisterà in: <ul style="list-style-type: none"> ○ 1 video di progetto; ○ 5 video di durata inferiore ricavati dal video di progetto; ○ 1 racconto breve di progetto/abstract del progetto in italiano e in inglese prodotti in linea con la strategia di comunicazione e informazione del PR Veneto FSE+ con le indicazioni che saranno fornite dalla Regione del Veneto.

⁴³ si veda paragrafo 7.5 "Storytelling di progetto" Allegato A3 al TUB di cui al DDR 48/2023



Spese ammissibili sul FESR

Al fine di garantire la piena efficacia dei **progetti di Linea A**, gli stessi **possono prevedere Spese FESR⁴⁴**. Nel caso in cui tali spese vengano previste, esse devono rappresentare **tra il 30% e il 50%** del contributo pubblico richiesto in sede di presentazione di istanza di ammissione al finanziamento.

Le spese ammissibili devono essere dettagliatamente descritte e motivate fin dalla fase progettuale in modo da consentirne la valutazione in termini di congruenza e valore.

In tale contesto si riportano, a titolo esemplificativo, le tipologie di spesa ammissibili.

Tipologia di spesa
→ Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto
→ Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia
→ Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni
→ Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti
→ Acquisto di hardware e di software specialistici strumentali alla realizzazione del progetto e strumenti dedicati alla tecnologia digitale. <u>Non sono ammissibili</u> spese sostenute per l'acquisto di dotazioni informatiche generiche (smartphone, tablet, laptop) o di sistemi di office automation
→ Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto
→ Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto
→ Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto

In particolare, la voce relativa all' 'acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto' e 'strumenti dedicati alla tecnologia digitale' comprende i costi relativi ad apparecchiature e strumentazioni di nuovo acquisto, finalizzate esclusivamente all'attività progettuale, che verranno utilizzate esclusivamente per il progetto.

Fatte salve le esclusioni sotto precisate, si rimanda al Testo Unico Beneficiari e al D.P.R del 5/02/2018 n.22, ove applicabile, per quanto concerne i dettagli relativi all'ammissibilità della spesa:

- le spese finalizzate al mero adeguamento degli impianti dell'impresa a norme di legge che li rendano obbligatori;
- l'aggiornamento del software di contabilità ed altre attività routinarie e/o di normale aggiornamento dei sistemi dell'impresa;

⁴⁴ Ai sensi dell'art. 25 del Reg. UE 2021/1060 il FESR, il FSE+, il Fondo di coesione e il JTF possono fornire sostegno congiuntamente ai programmi dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita». In particolare il FESR e il FSE+ possono finanziare, in modo complementare ed entro il limite del 15 % del sostegno di tali fondi a ciascuna priorità di un programma, totalmente o parzialmente un'operazione i cui costi sono ammissibili al sostegno dell'altro fondo in base alle regole di ammissibilità applicate a tale fondo, a condizione che tali costi siano necessari per l'attuazione. Tale opzione non si applica alle risorse del FESR e del FSE+ che sono trasferite al JTF in conformità dell'articolo 27.



- spese relative a beni forniti da soggetti che, con riferimento al progetto di riferimento erogano attività di docenza. In nessun caso un partner progettuale o una società/impresa individuale associata ad un soggetto coinvolto nelle attività progettuali (ad es. docente, tutor addetto al monitoraggio o alla diffusione) può essere fornitore di beni o servizi a pena di inammissibilità della relativa spesa;
- i lavori in economia.

In fase di presentazione del progetto dovrà essere indicato se trattasi di quote di ammortamento o acquisto fatta salva la possibilità di effettuare successivamente variazioni di budget.

La spesa FESR potrà essere riferita, in alternativa, sia a quote di ammortamento annuale sia a spese di acquisto, anche nel caso in cui il bene abbia un costo superiore rispetto alla quota di FESR prevista a progetto. La parte non coperta dal FESR potrà essere utilizzata per altre agevolazioni. Sarà onere dell'Ente beneficiario dichiarare che per la quota parte del bene richiesta a progetto non ha usufruito di altri agevolazioni/finanziamenti.

18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione⁴⁵.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

⁴⁵ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali>



PASSAGGIO 1 - Richiesta credenziali	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati (già in possesso del codice ADA)	Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati o per le imprese nel caso di progetti a titolarità aziendale
<p>STEP CREDENZIALI SIU</p> <p>Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali</p>	<p>STEP 1 - CREDENZIALI ADA</p> <p>Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente⁴⁶ utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale (Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati): https://formazione.regione.veneto.it/Ada/</p> <p>STEP 2 - CREDENZIALI SIU</p> <p>Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali</p>
<p>Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 2 - Inserimento e compilazione domanda/progetto</p>	
<p>Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/. Un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 3 - Esecuzione controlli di correttezza</p>	
<p>Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 4 - Conferma domanda/progetto</p>	
<p>Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 5 - Firma digitale</p>	

⁴⁶ Il codice ente attribuito dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente.



Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale⁴⁷

→ PASSAGGIO 6 - Upload domande/progetti e allegati

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale⁴⁸:

OBBLIGATORI:

- modulo della domanda/progetto;
- moduli di adesione in partnership (i partner che non ottemperano all'obbligo di firma digitale dovranno allegare una dichiarazione con le motivazioni della mancata firma digitale del modulo che sarà valutata dalla Commissione di valutazione);
- Dichiarazione di assenza di cause ostative alla presentazione di progetto;
- moduli per l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti di stato⁴⁹;
- qualora la Domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, allegare la Procura alla firma;

FACOLTATIVI:

- lettera di condivisione⁵⁰ (solo per i progetti Linea A);
- schema progetto⁵¹;
- altra documentazione (ad es. visure camerali ecc).

La presentazione della *domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 09/05/2024*. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall'Avviso, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dall'Avviso.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

⁴⁷ La stampa della domanda di ammissione generata da SIU deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, in formato p7m CAAdES, senza rinominarla e successivamente caricata a sistema. Il rappresentante legale potrà apporre la firma digitale con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con i sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

⁴⁸ In formato PAdES o CAAdES, con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

⁴⁹ ulteriori precisazioni saranno riportate in Guida alla progettazione

⁵⁰ Un format dello stesso sarà pubblicato assieme alla modulistica

⁵¹ Sarà oggetto di valorizzazione la presentazione di uno **schema esplicativo** delle attività formative e di accompagnamento previste con il relativo abbinamento delle imprese partner, utile a comprendere la struttura di progetto e le eventuali attività interaziendali. Un format dello stesso sarà pubblicato assieme alla modulistica.



La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi), presente anche nella pagina relativa all'Avviso in questione (<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>)







Altri contatti:

Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708
----------------------------	---

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti vanno richieste attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti>



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione regionale Formazione e Istruzione

QUESITI ON LINE

Altri contatti:

Gestionali	gestione@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazione@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione⁵².

⁵² <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>



19. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i **criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027**.

In coerenza con quanto disposto anche dal presente Avviso, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione (punto 2.1.4 del TUB).

19.1 Criteri di ammissibilità

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Termini:	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso;
Modalità:	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso;
Documentazione:	completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
Requisiti soggettivi del soggetto proponente:	sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso;
Partenariato:	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
Condizioni abilitanti:	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; • attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo.
Destinatari:	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici;
Durata e Articolazione:	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento;
Parametri di costo:	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso;
Ulteriori Requisiti:	<ul style="list-style-type: none"> • conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); • conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato.



I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

19.2 Valutazione

Griglia valutazione:

	FINALITÀ	Livello	
	Parametro 1	<p>grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento.</p> <p>A solo titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari; - grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari; - creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale; - promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale. 	Insufficiente
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	OBIETTIVI	Livello	
	Parametro 2	<p>grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce;</p>	Insufficiente
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti



		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	QUALITA'	Livello	
Parametro 3	<p>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento;</p> <p>qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti;</p> <p>complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso</p> <p><u>Criteria aggiuntivi:</u> per i progetti di Linea A e Linea B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - unicità e originalità della proposta progettuale; - presentazione di uno schema di progetto secondo il format proposto. <p>per i progetti di Linea A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - puntuale indicazione delle spese FESR se previste; - partenariato con università, organismi di ricerca, centri nazionali di competenza ad alta specializzazione selezionati dal MISE, e presentazione di una lettera di condivisione che ne specifichi il coinvolgimento all'interno del progetto 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
			METODOLOGIA
Parametro 4	metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti



	<u>Criteria aggiuntivi:</u> - realizzazione di interventi interaziendali in caso di progetti pluriaziendali.	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	PARTENARIATO	Livello	
Parametro 5	Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso;	Insufficiente	0 punti
	Presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio;	Non del tutto sufficiente	2 punti
	Quantità dei partner: numero di partner coinvolti.	Sufficiente	4 punti
	<u>Criteria aggiuntivi:</u> - Presenza, in qualità di partner aziendali, di imprese che non hanno beneficiato di attività ad utenza predeterminata nell'ambito delle DDGR n. 497/2021, 1644/2022	Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'avviso comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita **in punti 30**.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un **atto intellettuale originale ed unico**, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello



stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le **basilari regole di citazione**, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti - Rendicontazione

20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione **entro 90 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati **esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale**⁵³, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati dovranno essere avviati, a pena di decadenza dal contributo, entro **30 giorni** dalla pubblicazione del Decreto di approvazione degli esiti istruttori⁵⁴, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento.

Si specifica che i progetti di **Linea A devono concludersi entro 12 mesi** dal termine ultimo per l'avvio dei progetti, mentre i progetti di **Linea B devono concludersi entro 6 mesi** dal termine ultimo per l'avvio dei progetti.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

Eventuali rinunce al finanziamento concesso devono essere comunicate tramite la procedura SIU nell'apposito modulo.

20.3 Rendicontazione delle spese

⁵³ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>

⁵⁴ Il conteggio dei giorni parte dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto nel sito internet della Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, qualora la scadenza dei termini per l'avvio dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.



Per quanto attiene alle modalità ed ai termini di presentazione dell'attestazione finale delle attività eseguite e delle spese sostenute, per quanto non diversamente disposto nel presente Avviso, si demanda al nuovo Testo Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023.

21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul **sito istituzionale**⁵⁵, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

22. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari" che rimangono confermate ove compatibili, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi nei seguenti termini:

- L'art. 1 commi da 125 a 129, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L'art. 1, comma 125 bis, prevede, nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali;
- Il comma 125-quinquies, prevede che, per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

⁵⁵ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>



23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

